SILVERSNAKE MICHELLE
"HER SNAKENESS"



Un lavoro intriso di mistero e di epica dissolvenza di luce. Un disco che parla di femminilità, di vita, di pensieri, ma soprattutto di evoluzione. Dietro le maschere di un quotidiano qualunque **Micaela Battista**
diventa
Silversnake Michelle
e abbandona i panni teatrali per vestire quelli di SIlversnake Michelle in questo disco che spiazza un po' l'ascolto. Si intitola
"Her snakeness"
e dietro ci troviamo Lisbona, ci troviamo Berlino, ci troviamo l'America e (purtroppo o per fortuna) ci troviamo l'Italia. Perchè non è un disco di "casa nostra" e, vuoi per l'inglese, vuoi per la produzione, molti sono gli aspetti che lo consegnano alle origini facendogli perdere appena quel prezioso istante di non appartenenza, di libertà, di geografie lontane. Un disco tinto di rosso, per l'erotica seduzione che c'è dietro il mistero che alberga in ognuno di noi.

Michelle e Micaela. Chi somiglia a chi?
Difficilissimo da dire. Sono la stessa persona, ma così differenti l'una dall'altra. Vere entrambe;ÂÂÂÂ una forse lascia emergere la sua personalità in modo più aggressivo, rabbioso, egocentrico, Micaela invece è più timida e impaurita, una sorta di bimba mai cresciuta.ÂÂÂÂ Litigano spesso, ma sono attratte l'una dall'altra.ÂÂÂÂ Diciamo che sono due parti di me che stanno cercando di entrare in contatto tra loro per raggiungere la pace , l'armonia e risolvere la mia dissociazione interiore.

Serpenti: la similitudine è rivolta alla tua musica o alla tua persona?
A entrambe. Il serpente come simbolo di rinascita e cambiamento è rivolto in primis a me stessa. E la musica che compongo sono io. Non è qualcosa di esterno.ÂÂÂÂ Riesco a mettere in atto il processo di cambiamento e trasformazione di me stessa solo attraverso la musica.ÂÂÂÂ

Un disco che ha segnato un passaggio o un arrivo?
Sicuramente questo disco segna un passaggio e un cambiamento e non mi riferisco soltanto alla musica.ÂÂÂÂ Non scrivo canzoni per arrivare da qualche parte, ma per conoscermi e avere la consapevolezza di Essere. E credo che ci si impieghi una vita intera per farlo.ÂÂÂÂ Non si arriva mai. Importante è il cammino e la strada che scegli per viaggiare.ÂÂÂÂ Chi si illude di essere arrivato da qualche parte si è perso il bello e forse non ha più nulla da dire al mondo.